

## MANOVRA A loro si unisce anche il Siulp Oggi il sit-in di Cisl e Uil davanti alla Prefettura

Tutti d'accordo a contestare la manovra ma divisi sui metodi da adottare per contestarla. La Cgil scende in piazza domani dopo aver proclamato uno sciopero generale, Cisl e Uil invece hanno organizzato per questo pomeriggio (ore 17) un sit-in davanti alla Prefettura. A loro si è unito anche il Sindacato italiano unitario lavoratori di Polizia di Stato (Siulp).

Secondo Cisl e Uil «la manovra finanziaria, ancora di più dopo le modifiche annunciate, deve essere fortemente migliorata e rafforzata soprattutto sul versante dell'equità e della riduzione di tutti gli sprechi e le inefficienze a partire dai costi impropri della politica e delle istituzioni, dimezzando il numero dei parlamentari ed abolendo gli enti carrozzone, luogo di spartizioni e di lottizzazioni».

I segretari generali provinciali Sergio Pititto (Cisl) e Luciano Prestia (Uil) aggiungono, inoltre, che «per mantenere il saldo complessivo della manovra va rafforzata l'azione di contrasto all'evasione fiscale potenziando la tracciabilità dei pagamenti al di 500 euro, allargando la possibilità di deduzione fiscale delle spese più significative dei cittadini, introducendo la tassazione dei patrimoni immobiliari e combattendo con mezzi adeguati le forme più diffuse di elusione fiscale, coinvolgendo maggiormente a questi gli enti locali».

E relativamente alle vicende territoriali Cisl e Uil sono impegnate a sollecitare le istituzioni locali e regionali ad avviare una



La sede della Prefettura

buona gestione delle risorse comunitarie e l'avvio di una politica di sostegno alle fasce più deboli e bisognose. «Sul versante della crescita – aggiungono – si avverte la necessità di un piano di sviluppo economico capace di superare il fenomeno della precarietà e di rispondere adeguatamente ai bisogni emergenti dei giovani che nella graduatoria nazionale sono collocati agli ultimi posti della graduatoria».

E relativamente alla decisione del sit-in i responsabili di Cisl e Uil hanno spiegato che l'idea è nata per evitare di fare perdere una giornata di lavoro a chi vive di già una condizione economica precaria.

Un'idea, questa, pienamente condivisa dal Siulp che con il segretario provinciale Franco Caso questo pomeriggio sarà presente davanti alla Prefettura. ◀